

MALTONI
impresa edile
Tel. e Fax
0541/340597
Cell. 333-3743379
RISTRUTTURAZIONI RIPRISTINI
COSTRUZIONI EDILI
**LA SOLUZIONE
PER LA TUA CASA**

IL Nuovo

Direttore Claudio Monti

Giornale di Bellaria Igea Marina

Anno IV, n. 1 - 18 gennaio 2007


Confartigianato
della Provincia di Rimini

Associazione libera...
libera l'impresa



Difendiamo la spiaggia

Voglia di Skate!

6



I Quartieri voltano le spalle al Palazzo

4

I Cavuoto: musica maestro!



10

Queste fotografie in bianco e nero risalgono alla fine degli anni '50. Il giovane che in una pausa del lavoro guarda l'obiettivo per la foto ricordo (davvero storica), è l'autore delle considerazioni che pubblichiamo in questa pagina: Gianpiero Gori. Dietro di lui (in canottiera) il padre Leo.

Queste fotografie, compresa quella di copertina, ci mostrano uno spaccato della nostra storia recente, quando il turismo aveva già assunto un peso importante per l'economia della città. Ci mostrano anche volti di persone note, che sono familiari soprattutto a chi non è più giovanissimo.

Ci ricordano che la spina dorsale dello sviluppo di quella risorsa (che all'epoca sembrava inestinguibile e che oggi appare molto più precaria) che si chiama turismo, poggia su una sottile e precaria striscia di sabbia di circa sette chilometri. Costantemente in pericolo nel corso dei decenni, fino a rischiare la scomparsa fra la fine degli anni '50 e la metà degli anni '60. All'epoca fu necessario far ricorso a tutta la buona volontà e allo spirito di comunità, per fronteggiare le conseguenze della furia della natura e di qualche errore umano.

Ma queste fotografie ci ricordano anche un'altra cosa: ciò che siamo oggi è, in buona parte, il frutto di una serie di elementi che nascono da lontano, e fra questi uno decisivo si potrebbe sintetizzare così: sicuramente non saremmo la città che siamo senza la passione, l'intelligenza creativa, i colossali sacrifici, compiuti da quelli che non è esagerato definire i "pionieri" del nostro turismo. E visto che verso i "pionieri" e gli anni di cui si sta discutendo, nel Palazzo si è soliti suonare i violini in occasione delle celebrazioni ufficiali, ma niente di più, noi vorremmo invece far tesoro della loro testimonianza. Attraverso il racconto (forse non troppo scientifico ma ricco di esperienza) di chi l'erosione l'ha subita e ha cercato di porvi rimedio. "Verso le 4 del mattino, in estate, riempivamo i sacchi di sabbia sfruttando la bassa marea", ricorda Gianpiero Gori (nella foto della pagina a fianco, seduto sopra una montagna di sacchi). "Ne riempivamo 6-7mila in un'estate, mettendoli nella zona compresa fra il porto e piazzale Kennedy." Quei sacchi erano una barriera, la conquista di spazi rubati all'avanzare del mare. E' normale, è giusto, è doveroso che una città che è passata attraverso questa esperienza, chieda tutte le garanzie sui rischi erosivi legati alla darsena. Sull'impatto ambientale di questo progetto si deve discutere molto e approfonditamente, mettendo sul tavolo i dati che escono dai modelli matematici creati in "laboratorio", ma anche quelli che nascono dall'esperienza diretta. (c.m.)



"Noi l'erosione l'abbiamo conosciuta"

Quando la spiaggia si ridusse ai minimi termini. Sono questi ricordi che riaprono queste ed altre preoccupazioni legate al progetto della darsena.

di **Gianpiero Gori**

Il prolungamento della diga foranea della darsena di circa 80 metri verso nord, provocherà a mio parere erosione lato Bellaria per almeno sei scogliere. Chi ha memoria storica ricorderà la spiaggia che si era formata nelle prime tre scogliere partendo dal porto: si potevano raggiungere a piedi camminando sulla sabbia asciutta. Dopo che fu fatta l'ultima scogliera di Igea Marina, quella fuori dal molo di levante, a Bellaria sparirono dai 30 ai 40 metri di spiaggia e fu necessario costruire due scogliere attaccate ai moli di levante e ponente, più un'altra scogliera di quasi 100 metri a Igea (tutte ancora esistenti). La contropartita favorevole fu che l'imboccatura del porto non si è più insabbiata. Le forti correnti causate dall'ultima

scogliera di levante, hanno anche eliminato un banco di sabbia che si era formato all'esterno delle tre scogliere bellariesi, largo una quindicina di metri, con solo un metro e mezzo di profondità d'acqua. Era tutta sabbia che sarebbe entrata con le mareggiate all'interno, allungando la spiaggia ed evitando la spesa per il ripascimento. A mia memoria ricordo anche due disgrazie create dalle forti correnti della scogliera: un bellariese trascinato via sotto un mare di levante, e una ragazzina di 16 anni che fece la stessa fine con un semplice sciroccale. Mio fratello Guidone le praticò la respirazione bocca a bocca sino all'ospedale di Rimini, ma non ci fu niente da fare.

La spiaggia subirà una erosione anche lato Igea Marina e, soprattutto,

una riduzione consistente dovuta alla costruzione della darsena. Si calcola debbano sparire, oltre a Polo Est, anche circa 400 ombrelloni. Considerando gli appartamenti che verranno costruiti fra la ferrovia e la statale 16 (c'è chi dice 350, c'è chi ne ipotizza fino a 600), più la lottizzazione nella zona del ristorante Bagati, più i turisti che alloggiano nella zona del porto, in via Properzio e vie attigue, oltre agli abitanti del Pino Blu e "Gelso", raggiungiamo qualche migliaio di persone. Come si può pensare di "diluire" questa massa di persone lungo la rimanente spiaggia di Igea Marina, già stracolma? C'è anche un fattore sicurezza in mare che penso debba essere tenuto in considerazione e i salvataggi avranno forse qualcosa da dire. I clienti che raggiungono Bellaria Igea Marina con i pullman organizzati forse si possono restringere e "ammassare" in un angolino, ma le famiglie con bambini per i quali la nostra spiaggia ha una forte attrazione, ed è rimasta l'unica alternativa al turismo sociale, penso che se

soluzioni grafiche per la comunicazione visiva



dal 1994

Bellaria Igea Marina (RN)
via del Lavoro, 4 (zona stadio)
tel: 0541 349680
fax: 0541 324161
mail: info@vivigraf.it
internet: www.vivigraf.it

**INSEGNE, TARGHE E STRISCIONI PUBBLICITARI
CARTELLONISTICA PER CANTIERI EDILI
DECORAZIONE VETRINE, VEICOLI, BARCHE E STANDS
SCRITTE, MARCHI ED IMMAGINI IN ADESIVO
STAMPA DIGITALE A COLORI**

li stringiamo troppo, l'anno prossimo ci penseranno due volte prima di tornare.

Un terzo motivo di preoccupazione riguarda l'inquinamento che il fiume Uso, già giudicato da Arpa una fogna a cielo aperto, apporterà nella zona antistante Bellaria. Infatti, il molo di levante fuoriesce puntato a circa 25 gradi di girobussola nord-nord est. Quello di ponente, più corto, si allinea alle scogliere di Bellaria verso circa 320 gradi nord ovest, lasciando un'apertura in mare di 65 gradi verso Bellaria. Se prendiamo la rosa dei venti di normali giornate estive di alta pressione, troviamo



queste condizioni: al mattino una "bava" di vento di maestrale (nord ovest) che gira fino a mezzogiorno verso nord e nord est (bava di tramontana). Fin qui niente di anormale, sennonché il fiume continua a riversare acque non proprio cristalline che vanno a depositarsi davanti alle prime scogliere, non potendo prendere il largo a causa della chiusura causata dalla darsena da nord-nord est a sud est. Ci penserà poi lo scirocco del pomeriggio, più forte di una bava di vento, a distribuire per tutto il litorale di Bellaria le sgradite sorprese che il fiume ci regala. E allora... buon bagno.

Ecco cosa dicono gli esperti

E' ormai chiara la causa principale dell'erosione: i moli portuali. Lo dicono studi di 70 anni fa, lo ripete il recente Gisc regionale. Vediamo cosa potrebbe provocare la darsena sul nostro arenile.

di **Claudio Monti**

Gli studi approfonditi sul fenomeno dell'erosione, in particolare sul litorale romagnolo, partono negli anni '60. Uno di questi, promosso dalla Camera di Commercio di Forlì (e che ha coinvolto numerosi enti pubblici) è stato coordinato dal prof. Alberto Antoniazzi e in seguito pubblicato. I risultati di questa ricerca, esposti verso la fine dell'estate del 1965 in una relazione preliminare, sostenevano già una cosa molto precisa: "La causa principale dell'erosione marina è da ricercarsi nella costruzione o nel prolungamento dei moli portuali, che hanno alterato la libera evoluzione della linea di spiaggia provocando accumuli di materiali sulla destra di tali opere e perdita delle spiagge sulla sinistra". Un'analisi per nulla nuova. Già nel 1938, un altro studioso era giunto alle stesse conclusioni.

Tutta la costa romagnola ha fatto le spese degli effetti erosivi delle mareggiate sulla spiaggia, compresa Bellaria Igea Marina. Ma fra il 1964 e il '68 è un tutta la "litoranea" ad andare sott'acqua, da Cattolica a Torre Pedrera. Nel novembre del 1968 le forti mareggiate distrussero la sede stradale all'altezza della colonia Fiat. Successivamente venne costruita l'intera serie di scogliere (la costruzione delle scogliere frangiflutti inizia qualche anno prima del 1960) fino alla foce dell'Uso. Le scogliere si sono dimostrate utilissime nel difendere le strade e gli edifici minacciati dal mare, meno efficaci nel produrre ripascimenti.

Per un fenomeno abbastanza com-

plesso da spiegare, ma ben noto agli studiosi, le opere perpendicolari alla costa provocano protendimenti della riva a sud ed erosioni a nord. Le barriere artificiali creano una interruzione nel meccanismo naturale della formazione e della conservazione delle spiagge. Si spezza quel meccanismo che è alla base di una spiaggia "in equilibrio", nella quale i materiali che si allontanano vengono immediatamente rimpiazzati con materiali analoghi che li sostituiscono.

Oltre ai problemi provocati dai moli, fra le cause fondamentali dell'erosione, ci sono anche il venir meno dell'apporto di sedimenti da parte dei corsi d'acqua che si immettono lungo il litorale, e l'aumento del livello marino medio, con il contemporaneo abbassamento della costa, che influisce sulle spiagge. Fra l'altro Bellaria è particolarmente interessata a questo fenomeno.

Se si prende in mano il voluminoso Gisc (Gestione integrata delle zone co-

stiere) stilato dalla Regione, che risale al 2005, l'analisi di fondo e le soluzioni relative all'erosione, non si discostano di molto dagli studi compiuti mezzo secolo fa. E la prima indicazione è quella "di evitare il prolungamento dei moli esistenti e la costruzione di nuovi moli."

Del tema erosione si parlò diffusamente in consiglio comunale all'epoca del confronto sul Piano regolatore del porto: siamo alla fine degli anni '80. Anzi, insieme a questo aspetto, l'opposizione (la Dc) sollevò allora anche il tema del sovradimensionamento della darsena: fu subito chiaro, infatti, che la darsena avrebbe reso ancora più acuta una debolezza strutturale proprio della zona di Igea Marina, caratterizzata da scarsità di arenile in un tratto invece "denso" di strutture ricettive.

Furono chiamati esperti di alto livello, i professori Liberatore e D'Alpaos dell'università di Padova, che elaborarono relazioni molto dettagliate. I

due luminari non esclusero effetti erosivi legati alla darsena (pur in un quadro generale - spiegò il prof. Gianfranco Liberatore - in cui non si evidenziano "grosse perturbative sul litorale" legate alla darsena), ma li circoscrissero alla zona di Igea Marina. Qui l'erosione potrebbe raggiungere "qualche centinaio di metri", cioè cancellare la spiaggia fino a via Plauto.

Si attende adesso di conoscere la documentazione prodotta da Portur relativa allo screening ambientale. Ad esaminarla, e ad esprimersi al riguardo, sarà la Provincia entro la metà di marzo. Tutta la documentazione sarà anche consegnata ai consiglieri comunali di Bellaria Igea Marina ed esaminata, forse entro febbraio, in un apposito consiglio che discuterà il "progetto unitario convenzionato" della darsena.

Anche il ripascimento, ripetono sia il sindaco che Portur, sarà garantito. Ma questi nostri amministratori comunali lo sostengono dagli anni '80. Parlando dell'erosione come problema aperto e da affrontare, nel consiglio comunale del 28 ottobre 1988, l'allora sindaco Nando Fabbri disse: "Abbiamo sollevato in Regione, in maniera rilevante e robusta, questa tematica dell'erosione a Bellaria, perché il nostro territorio diventa sempre più sotto il livello del mare, intere zone in cui non riusciamo a recuperare la spiaggia. Questo è un problema che abbiamo indipendentemente dalla darsena." Non viene affrontato da 20 anni il problema, lo si affronterà adesso?

ROTTAMIAMO OGNI GENERE DI BICI A CHI NE ACQUISTA UNA NUOVA, ANCHE ELETTRICA

Bici da riparare? Ritiro e consegna sono gratuiti direttamente a casa tua

Sconti e offerte su biciclette delle migliori marche

Bici elettriche con assistenza e 2 anni di garanzia



il Biciettaio

di Clementi e Matricardi Via Tibullo, 64/B Tel. 0541.330638 - 333.6410146

I Quartieri non si allineano col Palazzo

Per i due maggiori, Bellaria e Bordonchio, successo delle "opposizioni". Adesso inizia il lavoro.

Per il quartiere di Bellaria, quasi 6mila residenti, il presidente e la "vice" sono entrambi espressione dell'area Lista della città: Carlo Conti (viene dalle fila di An) e Ilaria Boghetta. Il quartiere di Bordonchio, 3.541 residenti, esprime un'altra presidenza targata Lista della città, mentre Sergio Biordi è ben noto per aver condotto decine di battaglie a capo del Comitato Pino Blu.

Il 9, 10 e 12 gennaio sono stati eletti i presidenti e i vicepresidenti, rispettivamente, dei quartieri di Bellaria monte, Bellaria e Bordonchio. Solo nel primo caso l'hanno spuntata due uomini "vicini" al centrosinistra: Pier-

carlo Amati e Giorgio Domeniconi. Il 17 gennaio tocca a Igea Marina decidere (il nostro giornale va in stampa il 16).

Quel che è successo è abbastanza chiaro: i cittadini che si sono recati alle urne il 3 dicembre (un po' pochini per la verità) hanno scelto in maggioranza dei rappresentanti non omogenei al Palazzo, esprimendo la volontà che i quartieri siano una voce critica e propositiva per risolvere i mille problemi presenti nelle varie zone della città. L'aspettativa, insomma, è quella che i quartieri possano supplire all'assenza del Comune, che ormai si è parecchio allontanato dalla gente.

Nominati presidenti e vice

Quartiere n. 1: Bellaria

Presidente: Conti Carlo Celestino

Vicepresidente: Ilaria Boghetta

Consiglieri: Foschi Eros, Cesari Pier Luigi, Andrenacci Mauro, Biagetti Walter, Grillo Selene, Zammarchi Stefania, Guerriero Nunzio.

Quartiere n. 2: Igea Marina

Consiglieri: Mercuriali Valerio, Forlazzini Francesca, Serafini Pierluigi, Gasperini Pierluigi, Gasperini Giuseppe, Gobbi Barbar, Brandi Ersilio, Marchini Massimo.

Il consiglio si riunisce il 27 gennaio per eleggere presidente e vice.

Quartiere n. 3: Bellaria Monte

Presidente: Amati Piercarlo

Vicepresidente: Domeniconi Giorgio

Consiglieri: Capitani Marco, Abbondanza Rosarita, Gollinucci Gino, Angelini Barbara, Esposito Gennaro, Baschetti Adriano, Lilla Mirco.

Quartiere n. 4: Bordonchio

Presidente: Neri Michele

Vicepresidente: Biordi Sergio

Consiglieri: Frisoni Gino, Monticelli Ivan, Semprini Stelio, Bordoni Simone, Cecchi Emanuele, Pascali Antonio, Bellavista Paolo.

"La Regione vigili sulla darsena"

Con una lunga interpellanza presentata l'11 gennaio, il consigliere regionale di An, Gioenzo Renzi (nella foto), solleva "criticità, contraddizioni ed elementi alquanto discutibili e poco trasparenti" sull'Accordo di programma finalizzato a costruire la darsena di Bellaria Igea Marina. Punta il dito contro il "motore immobiliare di circa 100 mila metri cubi, cioè l'equivalenza di circa 400 appartamenti nell'area posta fra la ferrovia e l'ex statale 16", ma soprattutto chiede alla Regione di passare il progetto sotto la lente per verificare se sia in linea con gli strumenti di programmazione già adottati, primo fra tutti il Gizc. "Con una delibera di giunta del 25 settembre scorso, la Regione chiede che le amministrazioni locali attuino la procedura ValSAT (Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale) per evidenziare situazioni che possono rappresentare motivi di rischio ambientale e territoriale anche per le previsioni urbanistiche contenute

Il consigliere regionale di An, Gioenzo Renzi, ha chiesto precise verifiche sul progetto della darsena di Bellaria.

nel Prg e non ancora attuate", scrive Renzi. Anche perché, aggiunge il consigliere di An, la Regione continua a stanziare fondi (3 milioni di euro, più fondi statali ed europei) per opere di difesa della costa, già messa a dura prova dall'erosione.

Renzi vorrebbe anche sapere perché "nella Conferenza dei Servizi sono stati i tecnici dell'Ausl e dell'Arpa a chiedere lo screening e non la Provincia, l'autorità competente designata per legge". E poi: "Prima che si conosca l'esito della procedura di screening e se la Provincia deciderà di assoggettare o meno il progetto anche alla proce-



dura di VIA, la società Portur ha già dichiarato sulla stampa che intende iniziare i lavori a febbraio, massimo a marzo".

Da qui gli interrogativi che Renzi solleva: "La Regione ha intenzione di autorizzare in sede di Conferenza dei Servizi il progetto della Darsena di Bellaria, senza sottoporre l'opera in questione ad una approfondita fase di discussione e di studio come indicato nella scheda n. 1 del GIZC e verificare attentamente se la costruzione della darsena può provocare un'erosione rilevante nelle spiagge sottoflutto?" Non solo. "La Regione ha intenzione di rilevare in sede di

Conferenza dei Servizi che sarebbe opportuno esaminare una procedura di ValSAT, come indicato nella Scheda n. 9 del GIZC, per verificare se la costruzione di una darsena di queste dimensioni e un motore immobiliare di 100 mila metri cubi, in un Comune già ad elevatissima densità abitativa, possa prevedere dei rischi territoriali ed ambientali non recuperabili, dal punto di vista della sostenibilità di tutto il sistema?" Renzi chiede anche "se sia possibile realizzare l'ubicazione della diga foranea prevista nel progetto del 1998, ma con modalità e materiali differenti, senza alcuna espressione di parere da parte delle autorità competenti."

L'assessore Antonio Bernardi ha replicato che "nel merito e nella tempistica l'interpellanza di Gioenzo Renzi denuncia solo la volontà politica di tentare di bloccare un processo ormai solidamente avviato." Ha anche aggiunto che il progetto della darsena non ha motore immobiliare e che non c'è aumento di edificazione, mentre "l'infrastruttura avrà enormi ricadute positive sull'intero territorio."

Luigi Mercadini

SALDI DI FINE STAGIONE Dal 7 gennaio sconti fino al 50% SALDI DI FINE STAGIONE

MICKEY MOUSE

ABBIGLIAMENTO BAMBINO 0-12

Viale Panzini n. 95 Bellaria

MARÈSE

MAGILLA Blue & Kidz

sarabanda KANZ



Il Turismo a 5 Stelle

**PARTENZE
SINO
AL 31 GEN-
NAIO**



Sharm el Sheikh
da **798€** a coppia

**POSTI LI-
MITATI**

**Sharm el Sheikh
Vanta Club Faraana**

**Iniziativa Speciale
4 Marzo 2007**

Quota Gruppo

da € 695



Tenerife
da **995€** a coppia



SRI LANKA
da **999€**



KENYA
da **795€**



maldiva
da **1440€**



MESSICO
da **1145€**



Rep. Dominicana
da **1095€**

WEEK END HOTEL 3 STELLE

MADONNA DI CAMPIGLIO

HOTEL VICINO AGLI IMPIANTI DI RISALITA

Dal 19 al 21 Gennaio 2007 (Ven./Sab./Dom.)

QUOTA PER PERSONA € 180,00

S. MARTINO DI CASTROZZA

HOTEL A FIERA DI PRIMIERO - CENTRO BENESSERE
e BUFFET POMERIDIANO DALLE 13.30 ALLE 16.30

Dall' 11 al 18 Febbraio 2007 (Dom./Dom.)

QUOTA PER PERSONA € 470,00

SPECIALE WEEK END DEI BARBIERI HOTEL 3 STELLE

VAL DI FASSA e VAL DI FEMME

PAMPEAGO - LUSIA - SAN PELLEGRINO - CANAZEI

Dal 14 al 16 GENNAIO 2007 (Dom./Lun./Mar.)
COMPRESO CENA ULTIMO GIORNO E PARTENZA ORE 19,00

QUOTA PER PERSONA € 125,00

MADONNA DI CAMPIGLIO

VICINO IMPIANTI DI RISALITA

Dal 28 al 30 GENNAIO 2007 (Dom./Lun./Mar.)

QUOTA PER PERSONA € 130,00

CORTINA

HOTEL 3 STELLE A SAN VITO DI CADORE

Dal 25 al 27 FEBBRAIO 2007 (Dom./Lun./Mar.)

QUOTA PER PERSONA € 130,00

WEEK-END " FESTA DELLA DONNA " HOTEL 3 STELLE

S. MARTINO DI CASTROZZA

HOTEL A FIERA DI PRIMIERO - CENTRO BENESSERE
e BUFFET POMERIDIANO DALLE 13.30 ALLE 16.30

Dall' 8 all' 11 Marzo 2007 (Gio./Ven./Sab./Dom.)

QUOTA PER PERSONA € 230,00

Paradiso dello Sci

MARMOLADA e ai "i 4 PASSI"

Compressorio sciistico di ARABBA con 62 km di piste e 38 moderni impianti di risalita con facile accesso al giro sciistico della Grande Guerra (da Malga Ciapela a Sottoguda) attraverso al Gola dei Serrai e al circuito Dolomiti Superski

(CAMPOLONGO, SELLA, GARDENA e PORDOI)
HOTEL 3 STELLE A BOSCO VERDE ROCCA PIETORE
1 GIORNO SKIPASS GRATUITO

Dal 22 al 25 Marzo 2007 (Gio./Ven./Sab./Dom.)

QUOTA PER PERSONA € 220,00

Ritrovo dei sigg.ri partecipanti presso il Casello Autostradale di Rimini Nord

Agenzia Drupa Viaggi - Bellaria - Tel. 0541 347570 - Rimini - Tel. 0541 309236

Drupa Viaggi 47814 - Bellaria - Via Roma, 37/A - Tel. 0541-347570 - Fax - 0541-347926 - E-Mail info@drupaviaggi.com
Drupa Viaggi 47900 - Rimini - V.le Tripoli, 218/B - Tel. 0541-309236 - Fax - 0541-309235 - E-Mail rimini@drupaviaggi.com



di Vittorio Guerra

Sono d'accordo con il compagno e la compagna che mi hanno preceduto.

Con questa frase di rito spesso capita, a sinistra, di ascoltare interventi pubblici a seguito di oratori importanti o che siano riconosciuti tali dalla comunità e dalla stampa.

Anch'io non mi sottraggo a questo rito e concordo che per Bella-

Per Sant'Apollonia il sindaco prenda un impegno solenne

Pensierisociali

ria Igea Marina sia necessario avviare "...un processo di 'modernizzazione' a cui possano contribuire ... energie, saperi, volontà e passioni...". Il Laboratorio di idee per Bellaria Igea Marina che è stato riproposto da autorevoli esponenti della politica locale mi pare quantomeno a corto di carbone. Dopo gli annunci iniziali ad oggi la produzione è ferma.

La partenza, solo qualche mese fa, lasciava intravedere l'arrivo di un treno in orario ma la locomotiva sembra oggi bloccata in mezzo alla radura, con il capotreno diretto altrove e i passeggeri ormai dispersi.

Mentre la nostra Amministrazione Comunale escludeva tutti coloro che non si sono adeguati, sorvolando sull'erosione, sull'asilo nido, sul numero degli appartamenti e magari su una nuova scuola...

Negli ultimi mesi alcune delle preoccupazioni che come Altra Idea avevamo espresso più volte sulla darsena, trovano attenzione anche nelle parole del Presidente Mario Bassi, della Cooperativa Bagnini, nella chiarezza di Cristina Zanotti di lista Civica e in numerosi operatori economici. Per la verità pare che anche il primo Cittadino, dopo due anni, si sia

mostrato sensibile ai problemi dell'erosione e pur essendo il sottoscritto d'accordo con il compagno e la compagna che lo hanno preceduto, questa giunta sarebbe più credibile se il Sindaco tranquillizzasse tutti.

Quando la lingua batte dove il dente duole, il 9 febbraio potrebbe essere l'occasione per toglierlo. Magari in piazza, con la fascia tricolore in occasione della festa di Sant'Apollonia, sottoscrivendo un impegno solenne che grosso modo potrebbe recitare così: "Garantisco che la darsena non causerà fenomeni di erosione".

Skateboard "mondiale"

Centro nuovo, pista nuova. Chi ha dimenticato la rampa di skate posizionata presso il parco del comune, che causa fu di tante discordie e lamentele da parte della cittadinanza? Ebbene, ormai pericolante, è stata trasportata mesi fa presso la nuova sede del Centro giovani in via Ravenna, per poi essere definitivamente rimossa, poiché inutilizzabile. Ma la tribù degli amanti dello skate non demorde, tanto che con il 2007, oltre alla nuova sede del Centro giovani che il prossimo febbraio sarà ufficialmente inaugurata, vedrà con tutta probabilità la luce una nuova rampa in cemento, che sarà posizionata nello spazio esterno al Centro e adeguata alle aspettative degli skater. "Abbiamo campioni mondiali di skateboard fra i ragazzi che frequentavano la rampa - esordisce Monica Boschetti, presidente dell'Associazione 2000 Giovani - e possiamo dire che la maggior parte della gente non lo sa. Quello di chi pratica lo skate è un mondo a sé, tutto da scoprire, fatto di un certo modo di avvicinarsi allo sport, alla musica, di vestirsi". Purtroppo la passione di questi ragazzi si è spesso scontrata con il vandalismo di chi percorreva quella pista in metallo e legno con il motorino, rendendola sempre più pericolosa per gli skater, come ci racconta Monica. "E pensare che i ragazzi della rampa si sono

Che fine ha fatto la vecchia rampa di skate? Rottamata. E i campioni locali ne chiedono una in cemento di fianco al nuovo Centro giovani.

di Elisabetta Santandrea



Il sogno e la realtà. I giovani di Bellaria Igea Marina che amano lo skate vorrebbero una super-rampa come questa, ma per ora dovranno attendere. Nel riquadro la vecchia rampa, durante l'estate appoggiata vicino al Centro Giovani e poi sparita.

prodigati più di una volta per sistemarla dopo le incursioni di qualche vandalo, tanto che nel progetto della nuova rampa si sono coinvolti in prima persona, progettando, andando in giro a vedere altre piste, chiedendo

la strutturazione di una rampa in grado di essere utilizzata anche per gare a livello professionistico". Quali i tempi di realizzazione? "Il progetto di massima c'è - spiega Monica - ma è difficile prevedere i tempi di realiz-

zazione. Come Centro per ora abbiamo avuto altre priorità, prima fra tutte quella di aprire la nuova sede, che i ragazzi frequentano già. Per quello che riguarda la rampa, l'amministrazione è decisa a completare il lavoro, ma la realizzazione comporta un confronto su più punti: i costi, che per una rampa in cemento, composta da un certo numero di "cubi" (così si chiamano i livelli presenti in una rampa da skate, ndr.), partono da un minimo di 20mila Euro. Poi vanno affrontati problemi assicurativi a cui i ragazzi stanno già pensando, senza contare che in Italia sono poche le ditte che costruiscono piste da skate con tutte le caratteristiche richieste. Per un primo confronto, abbiamo infatti contattato una ditta di Milano, che esporta rampe in tutto il mondo". Insomma, meglio aspettare un po' di più, ma realizzare un prodotto ad hoc. "Anche perché con il movimento creato dall'esigenza di avere una nuova rampa, siamo già stati contattati da altri gruppi di skater, per organizzare incontri e gare". Un mondo che si muove su quattro ruote e una tavoletta. Ma non di solo skateboard vivono i bellariesi. "Ci sono anche molti ragazzi che utilizzano le rampe con la Bmx - aggiunge Monica - e proprio per questo duplice utilizzo è necessario che la nuova rampa sia più che mai adeguata".



**BATTERIE
ELIOS**

**PRODUZIONE E VENDITA BATTERIE PER:
Auto - Moto - Autocarri - Trattori - Nautica**

Via Giovanni XXIII, 22 - BELLARIA Tel. 0541.343180

**REVISIONE PERIODICA VETTURE E VEICOLI COMMERCIALI
VENDITA E ASSISTENZA**

ORGANIZZATO
FIAT

**Bollino
blu**

F.lli PIRONI

di Pironi Bruno S.n.c.

Via F.lli Cervi, 7 - 47814 BELLARIA - IGEA MARINA (RN)
Tel. 0541/347.504

- *IMPIANTI ELETTRICI
- *ANTINCENDIO
- *FOTOVOLTAICI
- *DOMOTICA
- *VIDEOSORVEGLIANZA
- *AUTOMAZIONE
- *ANTENNISTA

Via Virgilio, 62/E Tel. 0541-330261

E-mail: nigigian@nigigiancarlo.191.it



- *ELETTRODOMESTICI
- *AUDIO VIDEO
- *VENDITA, ASSISTENZA TECNICA E RIPARAZIONE TELEFONIA-COMPUTER ELETTRONICA
- *RITIRIAMO TELEFONINI USATI



il Tuo colpo di Fulmine

GEIM MART

LIGHT DESIGN

Progettazione e Costruzione Impianti elettrici - civili - Industriali
Cabine di trasformazione impianti tv satellite
Vendita materiale elettrico ed elettrodomestici

Bellaria Igea Marina
47814 (RN) Via Don Milani, 31/A
Tel. 0541 341429

IMPIANTI ELETTRONICI - DOMOTICA - ILLUMINOTECNICA
IMPIANTI D'ALLARME E ANTINCENDIO - ASPIRAZIONE CENTRALIZZATA



Siamo aperti anche di domenica

**Tantissime idee per te ,
la tua casa, i tuoi regali.**



Via A. Saffi, 7 CESENATICO Tel. 0547.81426

VILLAGGIO ATHENAS
Via Orazio Igea Marina

SI VENDONO APPARTAMENTI



BELLARIA IMMOBILIARE
Centro Commerciale "Il Planetario"
Via Ravenna 151/c - Bellaria
Tel. 0541.343199 - Cell. 338.5079615

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A

AGENZIA IMMOBILIARE MARE
Lungomare Pinzon, 203
Igea Marina
Tel. 0541.330292



Vittorio Guerra s'è messo in testa un'idea

Vittorio Guerra, consigliere comunale ben noto ai nostri lettori, ha ufficializzato il simbolo di "Altra Idea". Se fino ad oggi era stato solo il nome del suo gruppo consiliare, adesso "Altra Idea" è diventato un soggetto politico che vuole mettere radici nel paese e, forse, anche partecipare alle prossime elezioni amministrative. Vittorio Guerra, insieme a Mauro Andrenacci, ha dato alle stampe un cartoncino (che verrà distribuito nella città) che da un lato riporta il simbolo di "Altra Idea" (nella foto) e dall'altro un breve testo, in cui si legge fra l'altro: "Altrove le darsene si sono pagate con

la vendita dei posti barca. A Bellaria Igea Marina sono stati aggiunti anche 600 appartamenti o giù di lì. Anziché chiedere servizi utili come una nuova scuola materna e un nuovo asilo nido, l'utile derivante dalla vendita degli appartamenti è stato blindato!" Il simbolo è di impatto immediato ma lascia trasparire anche un messaggio: un'idea si accende in testa e sul "volto" stilizzato nella parte bassa del simbolo, si può leggere un sorriso. Chissà cos'avrà in mente "Altra Idea"? Per chi volesse stabilire un contatto, l'indirizzo di posta elettronica è questo: altra.idea@libero.it.



LA CITTÀ A PORTATA DI NUMERO

Municipio

P.zza del Popolo, 1
Tel. 0541.343711

Iat Informazioni turistiche

Bellaria: Via Leonardo da Vinci, 2
Tel 0541.344108 fax 0541.345491
iat@comune.bellaria-igea-marina.rn.it

Polizia Municipale

Via Leonardo da Vinci, 10
Tel. 0541.343811

Pronto Intervento

Piazza del Popolo, 1 - Tel. 0541.327152

Pubblica Assistenza Croce Blu

Via Ricci, 9
Tel. 0541.333222

Carabinieri

Via Giovanni Pascoli, 60
Tel. 0541.344104

Orientaexpress

P.zza Gramsci, 4
Tel. (e fax) 0541.340144

Biblioteca Comunale

Viale Paolo Guidi, 108
Tel. 0541.347186

Nursing Express

Assistenza infermieristica domiciliare
Via Virgilio, 84 Igea Marina
Tel. 0541.333653

Taxi Bellaria (servizio diurno e notturno) Tel. 0541.343132

SUPER HERO

Performance live a San Mauro Mare con presentazione del Cd

Performance live dei Super Hero il 27 gennaio, ore 20,30, presso l'Osteria X..Bacco in via Morigi 8 a San Mauro Mare, con presentazione del loro Cd "Trick of the tales", mentre Elena Raimondi esporrà i quadri tratti da "Black light" dei Super Hero. (info: 0541.346978 e 333.6961342)

Aiuto alla Vita

Il "Concerto per la vita" il 3 febbraio al "Sacro Cuore"

Sabato 3 febbraio, alle ore 21 presso la Chiesa del S. Cuore di Bellaria centro, l'Associazione per l'Aiuto alla Vita di Bellaria Igea Marina, propone il "Concerto per la vita 2007". Si tratta di una rassegna dei cori parrocchiali della zona, che si svolge in occasione della "Giornata della Vita", proposta annualmente dalla Cei. L'iniziativa si è svolta anche lo scorso anno ed ha avuto un buon riscontro per la "intensità" e la qualità dei brani eseguiti, tanto che da più parti ne è stata proposta la ripetizione.

L'Associazione per l'Aiuto alla Vita è una ONLUS ed ha sede a Bellaria in via Bellini n.2.

Sito web: bellariavita.org

SPORT E SOLIDARIETA'

Con l'Azione Cattolica per la missionaria Sara Foschi

L'Azione Cattolica della Parrocchia Sacro Cuore di Bellaria, invita alla terza edizione di "Sport e Solidarietà": lunedì 5 febbraio, ore 22, al Centro Congressi Europeo. Cena (20 euro per gli adulti e 10 euro per gli under 16), tombole e lotteria con premi sportivi, e aste con maglie originali offerte da importanti società sportive locali e nazionali, sono gli ingredienti della serata. Interverranno anche alcuni calciatori professionisti. Il ricavato sarà devoluto a favore della missionaria bellariense Sara Foschi.

Per la cena la prenotazione è obbligatoria: 349.2853271.

Primopiano, il mutuo casa su misura per te

Una linea di mutui casa che si adatta ad ogni esigenza: si chiama "Primopiano" ed è l'opportunità che offre la Banca di Credito Cooperativo Romana Est.

Primopiano è **flessibile**, perché raggruppa un'intera famiglia di prodotti altamente qualificati ed innovativi (Piano Variabile, Piano Sereno, Piano Comodo, Piano Valore, Piano Sicuro, Piano Misto e Piano Certo), **trasparente** - Romagna Est ha aderito al "Codice Europeo per i Mutui Casa", una garanzia di trasparenza e qualità del servizio - e **conveniente**: condizioni altamente competitive, spese ridotte al minimo, coperture assicurative ad hoc e qualità nei servizi.

Piano Variabile è un finanziamento che offre la possibilità di una rata ad un tasso altamente competitivo legato all'andamento del mercato.

Piano Sereno ha un tasso variabile le cui rate iniziali, per un periodo massimo di 12 mesi, sono costituite dalla sola quota interessi.

Piano Comodo consente di affrontare con più tranquillità le spese iniziali dell'acquisto della casa posticipando il rimborso del capitale.

Piano Valore finanzia fino al 100% del valore dell'immobile. Un prodotto che si adatta a tutte le esigenze, specialmente a quelle delle giovani coppie. Con l'impor-



to finanziato paghi l'acquisto della casa e potrai così utilizzare i Tuo risparmi per acquistare l'arredamento, fare piccoli lavori di adattamento e ristrutturazione.

Piano Sicuro mette al riparo da eventuali rischi di rialzo dei tassi d'interesse, specialmente per chi non può prevedere in anticipo l'evoluzione delle proprie entrate finanziarie nel medio-lungo periodo.

Con **Piano Misto** puoi beneficiare della sicurezza di un tasso fisso altamente competitivo per le prime mensilità con il vantaggio successivo, e per tutta la durata del finanziamento, di un tasso sempre allineato all'andamento del mercato.

Con **Piano Certo** avrai la sicurezza di un tasso e di una rata costanti per tutta la durata del mutuo.

Acquistare una casa è la scelta di una vita e per questo deve essere affrontata con la massima tranquillità. Per garantire ciò, Primopiano Ti propone una vasta gamma di coperture assicurative da abbinare al Tuo mutuo per proteggere, in modo personalizzato e certo, il Tuo futuro da eventi imprevisi o spese non preventivate.

I collaboratori di Romagna Est sono sempre a Tua disposizione in qualsiasi momento...una consulenza professionale al servizio della Tua tranquillità prima e durante il mutuo.

Spazio Romagna Est

TELEPHONE
CENTRO AUTORIZZATO VENDITA - ASSISTENZA TELEFONIA
prink
CENTRO TIM
CARTUCCE PER STAMPANTI RISPARMI FINO ALL' 80% !!!
cartucce ad ogni costo
Tel. e Fax 0541 - 345499
Via C. Pavese, 9 - 47814 BELLARIA (RN)

Il nido della Cicogna
Via S. Marliano, 13 - 47813 Bellaria Igea M. - Bolognina (Rn)
Per iscrizioni e informazioni: Sonia 339.4859705
BAMBINI DA 0 - 3 ANNI

Via Don Milani, 5
Bellaria

Lavanderia I Girasoli

Cellulare
320.3073475

Giacca	€ 6.00
Pantalone	€ 4.00
Cappotto	€ 8.50
Camicia	€ 4.00
Giaccone	€ 7.50
Giacca a vento	€ 6.50



LISTINO
PREZZI
pulitura
e
stiratura

Vestito donna	€ 5.00
Gonna	€ 3.50
Gonna a pieghe	€ 4.50
Camicetta	€ 4.50
Impermeabile	€ 9.00
Maglia	€ 3.00

Piumone singolo	€ 13.00
Piumone matrimoniale	€ 14.50

Trapunta singola	€ 13.00
Trapunta matrimoniale	€ 14.50

Coperta singola (solo lavata)	€ 7.00
Coperta matrimoniale (solo lavata)	€ 9.00

Merinos singola	€ 23.00
Merinos matrimoniale	€ 25.00

Su tutti i capi si esegue anche il solo lavato.

OGNI MESE UNA PROMOZIONE!!
A febbraio: PANTALONE LAVATO E STIRATO

~~€ 4,00~~ **€ 2,50**



sistema
acquasoft
E L'ACQUA LAVAVA DI PIÙ

Il nuovo sistema di trattare i vostri abiti più delicati, senza l'uso di prodotti chimici, ma solo con detergenti studiati per un'azione naturale. La freschezza dell'acqua toglie i cattivi odori che il lavaggio a secco non porta via.



Francesco



Antonio



Simona



Thomas

Foto: Werther, Scudellari

Una famiglia che ha orecchio

Si sa che la musica non conosce confini. E' il linguaggio universale per eccellenza. Oltrepassa d'un balzo la differenza delle lingue. Non teme i confini dello spazio e del tempo.

La famiglia Cavuoto sembra la trascrizione esatta di questa dimensione che costituisce il senso del grande fascino della musica. Bambini, anziani, freddi manager, "snaturati" vagabondi. Nessuno può esimersi dal lasciarsi possedere dalla bellezza che le note di un motivetto, o una più complessa sinfonia, suscitano.

Ma cosa significa essere in così tanti musicisti – e di così forte rilievo peraltro – in famiglia?

Visti gli impegni che tutti abbiamo, in primo luogo direi che significa una certa solitudine. Milano, Bologna, San Paolo, impegni continui, implicano una difficoltà di incontrarsi e vedersi. Ma poi c'è la musica che è una straordinaria potenza di unione. E' il nostro collante ed ha come comune denominatore la soddisfazione

Francesco, Antonio, Simona e Thomas Cavuoto. Tutti musicisti di talento. I più giovani sono lanciati: lei è approdata all'orchestra di Stato in Brasile. Lui all'orchestra filarmonica della Scala.

di Emanuele Polverelli

ne che si prova nell'esercitarla. Ma solitudine, significa anche un'altra cosa...

Ci dica.

Significa che, oltre a tutti gli impegni, occorre, tutt'oggi, studiare lo strumento per 4 o 5 ore al giorno. Si capisce bene che questo implica la rinuncia a tanti momenti da passare, ad esempio, insieme ad amici. E' una vita di grande sacrificio ma che vale la pena di fare. Una cosa "ben fatta" richiede sacrificio, ma è la sola che offre soddisfazione.

Cosa è la musica? Come è nata questa passione così forte e to-

talizzante?

La musica è davvero un'esperienza totalizzante. Prende tutto. E questo vale per qualsiasi tipo di musica, da quella colta a quella rock. Si può dire che la musica è frutto di una passione intensa per la vita, che si esprime nella purezza del suono. E' a questo livello che può divenire un'esperienza di unità, un collante fondamentale. Mi chiede come è nata in noi? Devo tutto a mio padre. E' lui il vero creativo, anche se non ha potuto studiare lo strumento. E' incredibile. Ascolta una volta un motivo e poi lo riproduce in infiniti modi di-

versi con la sua fisarmonica. Un senso della musica così, è stupefacente. Lui sa comunicarti il "colore" della musica. Nel mio insegnamento ho sempre provato a comunicare ai ragazzi quel "colore", quell'impronta... **Lei ha fondato la scuola di musica comunale.**

Sì, una esperienza da cui sono usciti tantissimi ragazzi in gamba. Si puntava ad un lavoro che penetrasse la dimensione vera e profonda della musica ed è stato appassionante. Ma prima ancora (1968) a Bellaria fu rilevante il Festival che si teneva annualmente allo Smeraldo. Nostro grande sostenitore era don Giancarlo Moretti e a ruota la signora Attilia. Eravamo un po' capelloni, don Giuseppe ci guardava un po' così, ma con don Giancarlo c'era una bella amicizia. Purtroppo il rapporto con Bellaria poi si è interrotto.

Che è successo?

A partire dalle giunte Scenna la

■ SEGUE NELLA PAG. A FIANCO

Francesco

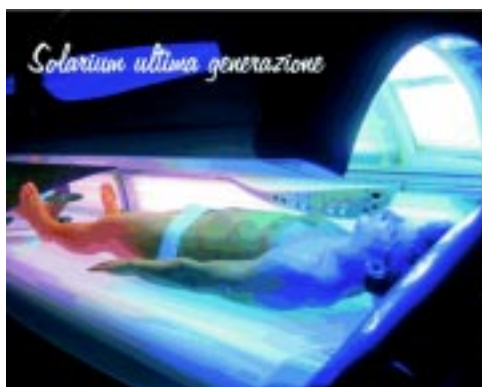
Francesco Cavuoto, classe 1928, è un autodidatta. Dotato di un senso finissimo per la musica, ha iniziato "prendendo in prestito" i soldi dal materasso della mamma così da comprarsi la fisarmonica. Diviene famoso a Bellaria e sarà chiamato ovunque per suonare a feste e ritrovi. A Cesenatico, presso l'osteria (oggi ristorante) Titon, insieme al titolare, suona mentre gli ospiti cenano, sperimentando così la formula del Caffè concerto. E' lui ad aver mandato il figlio Antonio a lezione di musica già ad otto anni e ad avergli testimoniato cosa è "il colore della musica". Insieme al nipote Thomas compare sul calendario 2007 di Romagna Est.

Antonio

Antonio, classe 1953, si forma al conservatorio di Pesaro, dopo aver vissuto le prime esperienze di musica rock ed essersi poi orientato con decisione verso la musica classica. A Pesaro nel 1977 vince il concorso come migliore diplomato e contemporaneamente lavora con i suoi maestri, diretto da Marcello Abbado (fratello del più noto Claudio). Suona a Macerata, al Comunale di Bologna, alla Fenice. Poi esercita l'insegnamento al conservatorio di Pesaro, Mantova e, da ben 24 anni, a Bologna. Inoltre sperimenta musica contemporanea con grandi maestri quali Zosi, Bussotti, Piazza, Sciarrino, Donatoni. Alla fine degli anni '70 fonda la scuola comunale di musica che segue per diversi anni. Infine ha fondato e dirige gli Accademici di San Rocco, con i quali delizia di concerti realtà come Cesena, Gatteo, San Leo, Sarsina ed altre città della nostra Romagna.

Simona e Thomas

Simona (1975) e Thomas (1973) vincono insieme il concorso per l'accesso nell'Accademia della Scala di Milano e si lanciano verso una brillante carriera. Entrambi nascono musicalmente all'interno della scuola comunale del padre, per seguire il conservatorio di Bologna, lui, e per diplomarsi al conservatorio di Trieste, lei. Simona manifesta subito una vocazione internazionale. A quattordici anni è in Germania per seguire la Hochschule di Mannheim e successivamente il Mozarteum a Salisburgo sotto la guida di Ruggero Ricci, il "Paganini americano". Dopo essere stata in servizio al teatro Verdi di Trieste, parte per il Brasile. Qui, col marito Emanuele Baldini, è parte dell'orchestra internazionale di Stato Osesp. Thomas raggiunge livelli di rilievo in ambito nazionale. Suona per l'orchestra della RAI, per il comunale di Bologna ed infine entra in pianta stabile all'orchestra filarmonica della Scala. Qui, da tre anni, è presente alle prime.



Ginnastica attivata
 Cardio-Fitness
 Aerobica
 Corpo libero
 Fit Boxe
 Lampada viso
 Solarium
 Estetista
 Funky



Via Ravenna, 205/E
 Tel. 0541 340013
 Bellaria Igea Marina



Il minuto d'aria

La Ciacareina (o del pettegolezzo)



di Antonella Barberini

C'è una leggenda che viene dal mare e si diffonde dall'Uso al Rubicone, che molti conoscono perché tramandata oralmente, ma che nessuno ha mai pensato di scrivere. E' un racconto che parla di solidarietà e speranza che le cose possano cambiare, un giorno. Siete comodi?

La "Ciacareina" è una piccola imbarcazione con le vele spiegate al vento che arriva dall'Africa e si scorge da lontano, quando c'è l'aria calda e la nebbia si dissolve. E' solo allora che l'umidità che ti è scesa dentro alle ossa lascia artrititi e cervicali scricchiolanti, scomparendo come per magia, dietro a creature ballerine familiari che si scoprono far festa sulla riva.

Il trabaccolo fantasma porta con sé salsa, merengue e chiacchiere folk anche in bassa stagione, entrando nelle case attraverso i bar e i circoli del paese. I ritornelli sono gli stessi da secoli: "tè santù..", "mo l'è vera..", "tè vest..". E' nei suoi viaggi per canali e isole pedonali che mantiene un contatto con la gente del luogo, navigatori e

spose dei marinai, attratti dalla poderosa suggestione melodica della sua orchestra.

E' il modo di guardare che ci incolla gli occhi addosso agli altri facendo i raggi X di come si veste questo o quella in pizzeria o al cinema; è quello che non vorresti succedesse mai in casa tua, finché non bussa alla tua porta e sei costretto a farlo entrare, come un ospite inatteso; è la chiacchiera rumorosa del vicino di banco al mercato del pesce che lo ha sentito dire dal lattaio sotto casa: "tè santù..", "mo l'è vera..", "tè vest..".

All'inizio degli anni 60 i ragazzi del Porto che giocavano a fare i pirati la imitavano, la barchetta Saracena, che veniva dalle terre in fondo al mondo e portava storie

di continenti sconosciuti con la pelle morena. Una storia lunga come la notte dei tempi. La "Ciacareina" portava l'allegria dei balli, non era pericolosa. E' quello che la gente non sa ancora di quei popoli stranieri che teme più di tutto. La proiezione delle proprie paure e il terrore che vengano a raziare i nostri beni faticosamente accumulati.

E' solo negli anni 2000 che il patto tra questa "presenza galleggiante" e le nostre famiglie si stringe, finalmente. E' adesso che si stabilisce uno scambio reciproco di manodopera e mercanzie. Le figlie sposano mozzi e filibustieri. Il vascello non scompare, ma quei giovani naufraghi condannati all'esilio trovano la pace.

scuola è stata affidata ad altri. La scuola necessitava di un salto di qualità che intendevo farle fare, ponendola in un orizzonte che andasse al di là della dimensione comunale. Ma questa mia intuizione non fu condivisa. Peraltro, da quel momento, né io, né i miei figli, abbiamo avuto il piacere di fare concerti a Bellaria.

Ma quale è secondo lei il problema di Bellaria rispetto alla cultura?

Bellaria ha espresso, ed esprimere tuttora, una notevole quantità di persone dotate di estro artistico. Le vostre pagine sul giornale lo dimostrano. Eppure è come se non fossero rilevanti per chi governa e per la stessa città. Non c'è la capacità, o la volontà, di valorizzare. Così si sta disperdendo un patrimonio umano di valore inestimabile, anche come risorsa per il paese. Sembra che qui da noi, non si conosca il senso del fare



Antonio Cavuoto (a sinistra), giovanissimo, ai tempi del Festival che si teneva allo Smeraldo (1968): "Purtroppo il rapporto con Bellaria si è poi interrotto. Oggi manca la volontà di valorizzare l'estro artistico."

cultura. Spesso cultura significa solo chiamare un paio di nomi per qualche evento.

Niente concerti a Bellaria dunque. Ma come fare per ascoltarvi?

Ho fondato gli Accademici di San Rocco e organizziamo una sequenza di concerti con la collaborazione delle amministrazioni di vari comuni del circondario. Peraltro, eccezionalmente, sarà possibile nei prossimi giorni ascoltare mia figlia, che lavora nell'orchestra di Stato di San Paolo in Brasile.

Non mancheremo! Dove e quando?

E' l'XI edizione delle "Note d'arte". Il concerto con mia figlia si tiene domenica 21 Gennaio 2007 alle ore 17,30 presso l'Oratorio San Rocco di Gatteo.

E quando a Bellaria?

Non lo deve chiedere a me!

MEI COSTRUZIONI s.r.l.

Sede legale: 70024 GRAVINA di PUGLIA (BA)
Via Catanzaro, 43

Ufficio: 47813 BELLARIA IGEA MARINA (RN)
Via Virgilio, 62x - Tel. 0541 333057 - Cell. 338 7892399

Riviera Bio
Benessere Naturale

Alimenti Biologici
Cosmesi naturale
Prodotti Erboristici e Fitoterapici

Riviera Bio
Via Tibullo, 21B - Igea Marina
Telefono e fax 0541.333685

Situato nel centro di Bormio, l'Hotel Nazionale è ai piedi del Parco Nazionale dello Stelvio. Immerso in un parco privato con ampio parcheggio e minigolf, dispone di taverna discoteca...

Hotel Nazionale BORMIO

...e di un bellissimo centro wellness (piscina coperta, idromassaggio, sauna finlandese, bagno turco, percorso Kneippe).
Gestione e proprietà:
Fam. Savini e Fam. Giaretta

12 mesi da vivere in vacanza

Via al Forte, 28 - 23032 BORMIO (SO) Tel. 0342.903361 - Fax 0342.905294

www.hotelnazionale.info
hotelnazionale@libero.it



di Cristian Scagnelli

il Ficcanaso

Pericolo, albero di Natale. Vietato l'ingresso!

Il 2006 si è concluso da poco raccogliendo nella memoria fatti e misfatti della nostra cittadina che *Il Nuovo* ha affrontato e discusso. La conclusione di un anno è anche il momento per fare un bilancio di quello che si è fatto (o non si è fatto) ma, soprattutto, di come si è fatto. La fine dell'anno, poi, coincide anche con festività importanti alle quali bisogna dare il giusto risalto sia a livello personale sia a livello di comunità. Passeggiando per le vie di Bellaria Igea Marina si avvertiva proprio che era Natale, grazie ai fantastici giochi di luce creati dalle luminarie. Sul programma degli eventi stilato dall'amministrazione comunale

c'era scritto: "Sabato 2 dicembre... e la città si illumina. Accensione degli addobbi luminosi che inaugurano i festeggiamenti del Natale 2006!"

Premesso che qualche problema di vista ce l'ho, io tutte queste luminarie e accensioni non le ho viste. Ma credo nemmeno i residenti e chi ha scelto Bellaria Igea Marina per acquistare i regali di Natale.

Nella memoria rimane un Natale spento e smorto. Le luci infatti erano pochissime e concentrate in alcuni luoghi (praticamente solo a Bellaria) piuttosto che in altri, e non si è trattato di un caso ma di una precisa scelta del Comune.

Il Comune ha inoltre indetto il concorso "L'idea più luminosa", per cercare di stimolare i cittadini di Bellaria Igea Marina ad "illuminare" le loro abitazioni. Ma il concorso ha vi-

sto solo sei iscritti (un po' pochini no?). Forse l'idea più luminosa l'hanno avuta nel Palazzo, decidendo di demandare ancora una volta il singolo cittadino a colmare un vuoto creato dall'amministrazione comunale. La quale ha annunciato la mega e spettacolare accensione degli addobbi luminosi - neanche fosse l'albero di Natale della Casa Bianca - sapendo bene che il budget stanziato (30 mila euro) non avrebbero permesso di "accendere" buona parte delle vie cittadine. E, forse per colmare questa lacuna, ha chiesto ai privati di intervenire. Il Natale è la festa più importante. Sicuramente lo è per i cattolici, come il sottoscritto. E quindi svegliamoci. Non lamentiamoci, poi, se alcuni valori si stanno perdendo o se altre religioni avanzano come degli schiacciasassi. E' una goccia nel mare, anzi una

piccola luce (di Natale) nel cielo stracolmo di stelle che insieme ad altre illuminano la notte, creando gioia e allegria e dando vita ad una festa per tutti.

Degno di nota, infine, l'albero di Natale illuminato e transennato, quasi a dire: non avvicinatevi! E' successo al povero alberello in piazza Marcianò, recintato con delle transenne. Una di queste aveva il cartello "PERICOLO" e "VIETATO L'INGRESSO A TUTTE LE PERSONE NON AUTORIZZATE". Come avrà fatto Babbo Natale a mettere i doni sotto l'albero?



Il parco della Ferrarin è un porto di mare

E' stata sufficiente la lettera di alcune mamme (vedi pag.14) che denunciano lo stato di degrado in cui versa il parco della scuola Ferrarin ed in particolare l'entrata posteriore (lato fiume), per scoprire che da anni i bambini di questa scuola vivono una situazione di grave assenza di sicurezza. Oltre al già noto problema della mancanza di una scala antincendio, che viene rimandata alla costruzione della darsena, va rilevato che il parco in cui è situata la scuola risulta formalmente accessibile a tutti. Infatti viene indicato come parco pubblico (vedi cartello nella foto). E così è a tutti gli effetti, essendo aperto il cancello sul retro per tutta la giornata. Anzi - lo abbiamo verificato - alle ore 23 è ancora aperto, mentre in numerose città i parchi, anche pubblici, vengono chiusi durante la notte. Questo spiega, peraltro, la "strana" sporcizia che i bambini devono attraversare all'uscita. Tuttavia, una vigilanza più accorta, o per lo meno un cartello che vieti l'accesso agli estranei del mondo della scuola, occorre anche di giorno, posta poi naturalmente la necessità di aprirlo agli orari di entrata e uscita per consentire l'accesso ai genitori con i loro figli. Lo stesso sindaco Gianni Scenna era stato investito dal problema quando alcune mamme, oramai tre anni fa, denunciarono il ritrovamento di una siringa da parte dei bambini. Le mamme

Appartiene alla scuola ma un cartello posto dal Comune lo segnala come parco pubblico. Che peraltro sembra una discarica. E adesso per renderlo più sicuro c'è chi pensa a "chatta verde".

di Emanuele Polverelli

erano state congedate, sostenendo il carattere pubblico del parco. Da quel momento nessuno si è attivato per mettere in ordine la situazione con adeguati provvedimenti.

Nessuna recinzione divide, infatti, una ipotetica zona dedicata solo ai bambini, tant'è che le maestre devono fare la loro fatica per convincere gli stessi a rimanere vicino alla scuola e a non usufruire dei giochi (peraltro fatiscenti) posti ben distanti dall'edificio scolastico.

Gli uffici scuola e demanio del Comune, spiegano, dopo numerose telefonate e verifiche, che quello deve essere considerato parco della scuola e non pubblico, vista la presenza degli alunni (ma allora perché il cartello "parco pubblico"?). All'ultima telefonata, l'ufficio scuola ci ha assi-



curato l'impegno di investire gli assessori e la giunta per una rapida soluzione che non può che consistere nella rimozione del cartello e nella chiarificazione che quello è territorio

della scuola.

Ma un'altra considerazione, più generale, è questa: che il parco, da risorsa della scuola, sia divenuto pubblico, non sembra sia un caso.

Se si legge l'opuscolo "per una città sicura", che peraltro dovrebbe dare soluzioni a questo problema, si nota che la Ferrarin sta per subire un altro esproprio. Infatti il progetto "chatta verde" intende risolvere il problema della sicurezza dell'area grazie non solo all'apertura al pubblico del parco, che sarà risistemato e reso fruibile alla città, ma anche con la creazione, all'interno degli



spazi della scuola, di un portale degli studenti. Un punto internet dove raccogliere opinioni e valutazioni dei giovani, oltre che operare iniziative varie. Si legge testualmente che si pone "l'obiettivo di creare un luogo aperto alla comunità degli studenti, dei residenti e dei turisti, qualificando il parco della scuola e promuovendo, con il portale degli studenti, un luogo aperto al dibattito ed alla integrazione". Mentre l'urgenza della sicurezza è ora, la giunta pensa, per il domani, a "chattare verde".

Il Nuovo
Giornale di Bellaria Igea Marina
Quindicinale

Direttore responsabile:
Claudio Monti

Registrazione:
Tribunale di Rimini n. 12/2004

Direzione e Redazione:
via Orazio n. 101
Tel. e Fax: 0541-33.14.43

E-mail: cmonti@ilnuovo.rn.it

Stampa:
La Pieve Poligrafica Editore
Villa Verucchio srl
(Villa Verucchio)

Società Editrice:
Editoriale Nuova Comunicazione srl

Pubblicità: Tel. 0541-33.14.43

Tiratura: 7000 copie. Chiuso in
tipografia il 15.01.2007



SPENDIBENE

DETERSIVI • PROFUMI • CASALINGHI

Gruppo "Gli Specializzati", la catena di negozi specializzati nell'igiene

www.glispecializzati.it

PREZZI VALIDI FINO AL 31 GENNAIO 2007



Sole

Fustone lavatrice
95 misurini
kg. 7,847

€ 11,90



Dash

Fustone
lavatrice
45 misurini

€ 7,98



Excellence

Tinta capelli
crema l'oreal

€ 6,90



Johnson's

Baby Shampoo
250 ml.

€ 0,95



Ace

Candeggina
classica
litri 1

€ 0,49



Glassex

Multi Uso
e vetri
500 ml.

€ 0,98



Fructis

Gel capelli
150 ml.

€ 2,98



Next

Oil no oil
200 ml.

€ 3,77



Barattolo Cucina

Plastica
Barocco
cc. 750

€ 2,95



Cuki

Sacchi gelo
varie misure

€ 0,79



Lactacyd

detergente intimo
200 ml.

€ 1,99



Angelica

Dentifricio
75 ml.

€ 0,59



**Huggies
Unistar**

Pannolini bimbo
Tutte le
misure

€ 3,99



Belle Color

Tinta capelli
Garnier

€ 3,99



Spic e Span

Multi Pulitore
100 usi
litri 1

€ 1,49



**Tesori
d'oriente**

Crema fluida corpo
300 ml.

€ 3,40



Durban's

Collutorio
500 ml.

€ 1,48




BELLARIA Via panzini, 12

Aperto tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 12,45
e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Festivi chiuso

Per scrivere al direttore

fax: 0541.331443; e-mail: cmonti@ilnuovo.m.it; posta: via Orazio
101, 47813 Igea Marina. Tel. redazione: 0541.331443

Legga Nord: perché no a questa darsena

 L'apprensione per la darsena da parte di molti cittadini di Bellaria Igea Marina cresce. Se da un lato, infatti, c'è la soddisfazione di vedere realizzata un'opera che serve al paese, dall'altro c'è la preoccupazione che tale opera venga a costare troppo alla collettività.

Non c'è alcun dubbio che la darsena serve allo sviluppo turistico della città, ma i 400 alloggi che sono legati a tale opera servono alla città? L'eliminazione di un tratto di spiaggia per sostituirla con la darsena è una cosa giusta? Le attività che ora sono insediate in quella zona che fine faranno? Noi crediamo che quest'opera si possa fare anche senza danneggiare o eliminare attività già esistenti; non credo non esista un modo per realizzare la darsena senza deturpare un bene naturale come la spiaggia.

Che senso ha eliminarla quando tanti cittadini e attività per anni ne hanno avuto beneficio economico e non solo; la darsena dovrebbe essere un sostegno a queste attività.

Una preoccupazione legittima che i cittadini hanno è quella di non vedere un'opera sulla linea dei lavori che fino ad ora questa amministrazione ha realizzato, che sono quasi tutti da rifare e, quello che è più grave, alla fine nessuno risulta responsabile, (vedi lavori Viale Pinzon, Via Ovidio, ecc); è in questo modo che la maggior parte dei soldi pubblici sono stati spesi.

Quale fiducia potranno avere i cittadini in questa amministrazione dopo tutti i pasticci compiuti quando si è trattato di realizzare delle opere pubbliche?

Dopo queste legittime preoccupazioni rimane il fatto che secondo noi è una pazzia eliminare così tanta spiaggia che da sempre ha costituito una risorsa fondamentale per il turismo a Bellaria Igea Marina.

Un altro fatto che ci teniamo a sottolineare è quello che questa giunta non ha coinvolto sufficientemente la popolazione, gli incontri sono avvenuti con le solite associazioni e non tutti i partiti, come la LEGA NORD ad esempio, sono stati interpellati; per di più l'unica volta che il progetto è stato presentato in pubblico non si è data la possibilità ai partecipanti di intervenire per manifestare tutte le perplessità da questo suscitate.

La bellezza non abita qui



Vi sembra l'ingresso del parco di una scuola?

Cogliamo l'occasione della vostra rubrica, "il bello non abita qui", per portare all'attenzione di tutti un problema che non è mai stato affrontato concretamente e seriamente, consistente nella pulizia dell'area antistante l'ingresso lato parco della scuola Ferrarin.

Innanzitutto la zona viene pulita molto raramente, vi vengono scaricate macerie, rifiuti di ogni genere, come ad esempio la radice di un albero che è lì addirittura da due anni (come se nessuno l'avesse mai

notata), vi si parcheggiano carrelli portabarche per mesi o addirittura anni (uno è ancora lì) e vi sono canneti mai tagliati. Essendo comunque l'accesso ad una scuola elementare, per cui frequentato da bambini, è inutile attendere la tanto agognata darsena risolutrice di tutti i mali per ripulire un po' il tutto. Anzi, pensiamo siano necessari maggiore cura e riguardo verso tale luogo da parte di chi di dovere.

Alcune mamme della scuola Ferrarin

C'è vita al "Posto delle Fragole"

Il 9 gennaio sono ripresi gli incontri al "Posto delle Fragole", presso il Circolo 18 (via F.lli Cervi, 27). Da un primo bilancio dell'attività svolta fino ad oggi, è emerso che lo SPI-CGIL aveva intuito giustamente che vi era a Bellaria Igea Marina l'esigenza di creare uno spazio dedicato alle donne: per rapportarsi, acquisire consapevolezza e compressione dei problemi ed interessi visti con gli occhi delle donne. La conferma è venuta dalla partecipazione di molte donne che si sono dimostrate interessate. Molto bello, in particolare, l'appuntamento del 9 gennaio, nel quale si è parlato dei sentimenti delle donne, e particolarmente brava è stata la relatrice, la psicologa e psicoterapeuta Dott.ssa Biancamaria Vasini.

Per il 2007 è stato preparato un nuovo programma, che arriva fino alla fine di marzo: gli appuntamenti

si tengono tutti i martedì dalle ore 15.

Il 30 gennaio si parla di "la Finanziaria e le donne", il 6 febbraio letture di brevi testi brillanti da autori romagnoli dall'attore-regista Arturo Parmiani: "A voce alta". Il 13 febbraio, "Cristina Belgioioso - Principessa del Nord - Donna del Risorgimento" e il 20 febbraio, "L'autostima a tutte le età". Il 27 febbraio, "Divertiamoci con i fiori di carta". La prof.ssa Mara Garattoni illustrerà la figura di Sibilla Aleramo (6 marzo), ma ci sarà spazio anche per approfondire il tema della "fiaba come risorsa della nostra vita (13 marzo). Il 20 marzo, "La tavola degli umili, dei potenti, dei "famosi" in Romagna" e il 27 una lezione di Fabrizio Ramilli e Alberta Pasquini: "L'orto e il giardino".

Il segretario Spi-Cgil, Paride Fantini

Noi ci auguriamo che il buon senso alberghi nell'animo degli amministratori e questa darsena non si trasformi in un danno per il paese.

Crediamo sia arrivato il momento di conservare quelle aree ancora libere situate fra la ferrovia e la statale, allo scopo di utilizzarle per valorizzare veramente il turismo con opere che siano a sostegno degli operatori turistici e dei cittadini di Bellaria Igea Marina.

Purtroppo siamo costretti a constatare che la darsena è stata usata per sbloccare proprio quei terreni nei quali sorgeranno circa 500-600 appartamenti: certo che, come "sviluppo urbanistico", Bellaria Igea Marina è un comune che non ha eguali.


I cittadini vogliono la darsena, ma non a quel prezzo. Purtroppo in data 6 luglio 2006 si è compiuto il più grande scempio urbanistico e ambientale che la storia di questa città ricordi, grazie ad una alchimia politica fatta ad arte, non c'è ombra di dubbio che si sta realizzando la più grande speculazione urbanistica alle spalle dei cittadini.

Ho parlato di alchimie politiche per il semplice fatto che non è stato bello vedere spostamenti di consiglieri che da una parte vanno all'altra e consiglieri che si dimettono il giorno prima per lasciare il posto ad un altro. A questo punto, si può dedurre che a Bellaria Igea Marina hanno vinto le lobby affaristiche della nostra città e che gli attuali amministratori non hanno saputo o voluto difendere gli interessi dei cittadini.

Ora le cose sono fatte e questa città si avvia a diventare un dormitorio, speriamo di non dovere arrivare al punto di chiedere ai veri turisti di non disturbare troppo!

**Dante Stambazzi
Segretario provinciale Lega Nord**

Niente anatemi sul civico Casinò

 Chiunque abbia idee innovative da suggerire, non foss'altro che per scuotere l'indolenza della nostra città, dovrebbe essere ben accetto.

Perciò non capisco gli anatemi che hanno investito in questi giorni il consigliere comunale Giancarlo Pari per avere semplicemente prospettato l'opportunità di partecipare, se ed in quanto se ne presentasse l'occasione, ad un eventuale dibattito intercomu-

■ SEGUE NELLA PAGINA A FIANCO

CYBER
Net & Wine Bar



Viale dei Platani, Bellaria
Tel. 0541.344684
www.cyberbellaria.com

INTERNET LOCATION
Postazioni Net avanzate nella tecnologia e nella concezione d'uso anche per navigatori meno esperti

BREAKFAST TIME
Tutto per una colazione tecnologicamente moderna. Aperto tutti i giorni dalle 17 alle 2,00

APERITIFS LOUNGE
6 pm - 9 pm, zona di confine per aperitivi "Buffet & Wine"



nale che avesse per oggetto la realizzazione di un civico casinò. Immagino cosa sarebbe successo se, progetto alla mano, il consigliere avesse addirittura proposto di dare vita ad una simile struttura a Bellaria Igea Marina. Eppure, a prescindere dai soliti bacchettoni che non mancherebbero di gridare allo scandalo, l'idea veramente intrigante ed interessante sarebbe proprio questa, perché concreta, in

quanto disponiamo di un territorio, oltretutto baricentrico, sul quale realizzarla; vincente, se non saremo anticipati da altri; profittevole, per le tante ovvie ragioni che non è nemmeno il caso di enunciare; legittima, specialmente se istituzionalizzata dall'Ente comunale; etica e morale, in quanto regolamentata dalla legge. Se mai qualche limite tale idea ha, esso è da rinvenire nella nostra scarsa intraprendenza e nei più che ultra-

trentennali tempi di gestazione ai quali le nostre amministrazioni ci hanno purtroppo abituati. Ciononostante esorto il consigliere Pari a non demordere dal suo intento e poi chi vivrà, vedrà. Nel frattempo consoliamoci con il nuovo Teatro con il quale il nostro Sindaco si è divertito, ancora una volta, a prenderci in giro, tanto ci considera cittadini sottosviluppati.

Alfonso Vasini

Per i nostri lettori che non fossero informati, il consiglio comunale ha di recente votato la proposta di candidare la nostra città a sede del Casinò. L'argomento raccoglie pareri favorevoli e contrari, com'è ovvio. Io credo che in questa come in altre decisioni, si debba scegliere tenendo conto di più aspetti (economici, sociali, culturali...) e di un'idea di paese che si vuole perseguire. Finora non si è visto nulla di tutto questo. (c.m.)



SISTEMI DI SICUREZZA
ALARM POINT
ANTIFURTO ANTINCENDIO TVCC
RETI WIRELESS PER ALBERGHI

VIA TEANO, 26

TEL 3489113259

**PRIMA DI SPARARE PENSACI!
MONTA UN SISTEMA D'ALLARME.**

- preventivi gratuiti
- pagamenti comodi



**CUCINA
SENZA GLUTINE**

specialità
PESCE e CARNE



**RISTORANTE - PIZZERIA
TAVERNA "DA BRUNO"**

di MATTEO e BEATRICE

Tel. 0541-344556
Viale Panzini, 150
BELLARIA



di Carini Silvio & Baldini Daniele snc
SILVIO Cell. 335.5919888

- ▣ CONTROSOFFITTI DI OGNI TIPO
- ▣ PARETI DIVISORIE IN CARTONGESSO CON ISOLAMENTI ACUSTICI E TERMICI
- ▣ DECORAZIONI A STUCCO
- ▣ TINTEGGIATURE E STENCIL

47814 BELLARIA IGEA MARINA (RN)
Via Monti, 3/a - Tel./Fax (0541) 346924
P. IVA 02579280401

DANIELE Cell. 335.6603111

Tentazioni

**MERCERIA, INTIMO UOMO, DONNA,
BAMBINO, ABBIGLIAMENTO BIMBO,
COLLANT LANA E COTONE**

IGEA MARINA - CENTRO BELVERDE
P.zza Falcone Borsellino, 23 - Tel. 0541.330046



CARTOLERIA HAPPY DAYS

Artigianato Decoupage Batik
originali dall'Uganda

Via Dossetti, 17 (c/o Centro Belverde) Igea Marina
Tel. e Fax 0541.333216

25
anni
al vostro
servizio



OTTICA PESARESI

OPTOMETRISTA - LENTI A CONTATTO

Via Paolo Guidi, 19 - Bellaria
Tel. e fax 0541 34 96 20

AGENZIA IMMOBILIARE

Evangelisti

AFFITTA VENDE APPARTAMENTI
CASE - TERRENI - HOTELS - ATTIVITÀ COMMERCIALI

Viale Pinzon, 228 (Lungomare) - 47813 IGEA MARINA (RN)
Uff. 0541 330607 - Fax 0541 332123
www.evangelistimmobiliar.it - email: info@evangelistimmobiliar.it

PISCINE CAMPANA & OTTAVIANI

COSTRUZIONE PISCINE E VASCHE IDROMASSAGGIO
IN CEMENTO ARMATO E PREFABBRICATE
(CHIAVI IN MANO)
ASPIRAPOLVERE CENTRALIZZATI
ASSISTENZA TECNICA, PRODOTTI CHIMICI,
DEPURAZIONE ACQUE, SALE

Via Ravenna, 197 A
Tel. E Fax 0541 347305 - 47814 BELLARIA (RN)

IMPRESA

www.arcobaleno.com



Arcobaleno
Decorazioni edili snc

Ristrutturazioni, Decorazione a Stucco,
Termocappotto, Tinteggiature e Cartongesso

P.zza Falcone e Borsellino, 12 Bellaria Igea Marina RN Tel. e Fax.: 0541 330329
Emanuele Buda: 347 7638007 Carmine Albanese: 338 2632788




ROMAGNA EST  **BCC**
254 cent'anni 259 COOP COOPERATIVE

SEDE AMMINISTRATIVA
 BELLARIA IGEA MARINA (RN)
 P. zza Matteotti, 8/9

SEDE LEGALE
 SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)
 C.so Peticari, 25/27

tel. 0541/342711



BORDONCHIO

Bellaria Igea Marina

Tipologie di appartamenti
 in piccole palazzine, anche
 di piccole metrature, con
 ingresso indipendente.
 Possibilità di case a schiera
 completamente
 indipendenti, una diversa
 dall'altra.
 Il tutto immerso nel verde
 del parco e vicino al mare.

PRENOTA E BLOCCA IL PREZZO!

PER INFO:


**Cooperativa
 Muratori
 Verucchio**

Via Prov.le Nord, 3374
 47826 VERUCCHIO (RN)
 TEL. 0541.679343
 coopcmv.com
 info@coopcmv.com


**INVESTI
 in BOLOGNA**

**APPARTAMENTI
 MONO-BILOCALE**

PER STUDENTI - PER INVESTIMENTO

